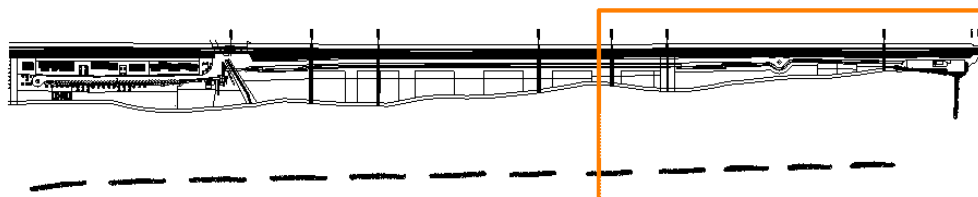


COMUNE DI CAMPOFILONE

**REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE
SUL LUNGOMARE A NORD DI PONTE NINA.
ANCI - "SPORT MISSIONE COMUNE"**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

- RELAZIONE GENERALE
- STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE



COMMITTENZA: AMMINISTRAZIONE COMUNALE CAMPOFILONE

PROGETTISTA: DOTT. ARCH. GIANNI CORTESI



ottobre 2017

RELAZIONE GENERALE

Descrizione generale dell'intervento

L'intervento progettuale che l'Amministrazione Comunale di Campofilone intende realizzare riguarda la realizzazione nella parte nord del lungomare di un tratto di pista ciclabile fra il sottovia ferroviario km 274+689,20 (fosso Vecchi Poveri) e il sottovia ferroviario km 274+352,88 (Fontana Marina località Tre Camini).

I lavori previsti si pongono come obiettivo la riqualificazione ed organizzazione formale e funzionale dell'arenile come sistema di supporto necessario connesso alla balneazione.

Gli interventi e le opere da realizzare saranno effettuati su aree di esclusiva proprietà del Demanio Marittimo e l'Amministrazione provvederà all'uso delle suddette aree tramite il rilascio di una concessione demaniale.

L'intervento progettato rispetta quanto previsto dalla Variante al Piano di Spiaggia. L'Amministrazione Comunale, per la realizzazione dell'opera, inserita nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche, ha previsto un importo complessivo di €. 90.000,00.

La progettazione esecutiva, riguarderà i seguenti lavori:

- Scavi, rinterri, demolizioni;
- Murature, opere in cls semplice e armato;
- Pavimentazioni esterne;
- Lavori stradali;
- Opere elettriche e illuminazione pubblica;
- Sistemazioni zone verdi.

INQUADRAMENTO GENERALE STATO ATTUALE DELLA COSTA

La costa del Comune di Campofilone si estende parallelamente alla linea ferroviaria per circa 1.506,00 metri, dal confine sud, Comune di Massignano, al confine nord, Comune di Pedaso, con andamento pressoché rettilineo fra il mare e la linea ferroviaria Bologna – Taranto, con una larghezza media di circa ml. 60,00.

La fascia costiera oggetto di intervento ha sostanzialmente caratteristiche fisiologiche omogenee e riguarda il tratto nord fra il fosso Vecchi Poveri e il fosso di Campofilone.

Questo tratto ha lunghezza di circa ml. 484,00, subisce a nord un restringimento fino a ridursi in una fascia, della larghezza di circa ml.20,00, delimitata dalle opere di contenimento costituite da blocchi lapidei posti a ridosso della battigia.

Attualmente l'arenile in esame è collegato alla Strada Statale Adriatica (con percorribilità carrabile – pedonale) in due punti mediante una sorta di svincoli che usufruiscono di due sottopassi della Strada Statale stessa e della linea ferroviaria, in Località Ponte Nina ed in località Tre Camini; un altro collegamento, con una percorribilità solamente pedonale, è posto in corrispondenza del sottovia ferroviario km 274 + 352,88 (Fontana Marina), con larghezza di ml. 2,00.

In Località Ponte Nina si accede al litorale mediante una strada, parallela alla sponda destra del Fosso Rio Canale, posta al disotto dei sottovia della Strada Statale e della linea ferroviaria.

Il passaggio presenta una percorribilità sufficiente, e serve il tratto d'arenile sud, ricompreso tra il corso d'acqua citato, il confine con il Comune di Massignano e il tratto d'arenile a nord del Fosso Rio Canale con l'attraversamento del fosso stesso.

In Località Tre Camini il collegamento all'arenile, sempre con la S.S. Adriatica, usufruisce di un sottovia della Statale e della linea ferroviaria, e lambisce la sponda destra del fosso di Campofilone.

L'intero tratto di spiaggia è delimitato ad ovest dalla sede della Linea Ferroviaria che ha, nel tempo, limitato e condizionato il rapporto con il retrostante tessuto urbano.

Nel tratto interessato all'intervento sono state attuate in parte le opere di urbanizzazione, mentre è stata realizzata nella parte ad est della strada litoranea una sistemazione a verde, con essenze arboree, che ha una forte capacità strutturante.

DESCRIZIONE DEI LAVORI E DELLE SCELTE PROGETTUALI INTERVENTO PROGETTUALE

L'intervento pone come primo obiettivo la riqualificazione ed organizzazione formale e funzionale dell'arenile come sistema di supporto necessario connesso alla balneazione.

Il progetto sceglie e conferma la direzione longitudinale strutturando una fascia parallela al mare che comprende sistemi diversi di percorrenza e di spazi ricreativi:

Il percorso carrabile

Il percorso carrabile, non oggetto d'intervento, nel tratto interessato alla realizzazione della pista ciclabile è costituito da una sede viaria ad un unico senso di marcia in cui sono previsti parcheggi in linea lungo la strada. La strada sarà delimitata da cordoli e zanella con sistema di raccolta delle acque piovane.

Il percorso ciclabile

Il percorso ciclabile è posto sul lato est della strada litoranea (cfr. elaborato tav. 2).

Il progetto prevede un tratto nord rettilineo e aderente alla litoranea e un tratto a sud con un andamento sinuoso posto ad est delle essenze arboree esistenti.

La pista ciclabile avrà una lunghezza di circa ml. 360,00, una larghezza di ml. 2,50 e una pavimentazione con finitura al quarzo di color sabbia.

La pista, posta su terreno sagomato e stabilizzato, è costituita da una platea, realizzata a tratti, in calcestruzzo classe di esposizione XC1, durevole a prestazione garantita secondo la normativa vigente, preconfezionato con aggregati di varie pezzature atte ad assicurare un assortimento granulometrico adeguato con diametro massimo dell'aggregato 32 mm e classe di consistenza S4, Rck 30 Mpa.

La platea, dello spessore di cm. 15, armata con rete a maglia quadra elettrosaldata di cm. 25x25 diametro mm. 8, prevede giunti tecnici con tagli della platea come da normativa.

La pavimentazione della pista sarà con finitura industriale, dello spessore di mm. 3 e di color sabbia, realizzata con pastina di idoneo prodotto non tossico ad alta resistenza meccanica all'usura e resistenza all'aggressione chimica, a base di inerti naturali duri e inerti ferrosi, e ossidi per la colorazione miscelati in opportuna proporzione con leganti cementizi e con l'aggiunta di speciali additivi che ne assicurino il perfetto ancoraggio al massetto di conglomerato cementizio.

Le aree verdi

L'area verde esistente costituisce un sistema che ha una forte capacità strutturante ed è un elemento che interagisce positivamente con la pista ciclabile.

Nella realizzazione è prevista l'estirpamento di alcune essenze arboree ed il loro ricollocamento.

Impianto illuminazione pubblica

L'impianto di pubblica illuminazione a servizio della pista ciclabile, prosecuzione dell'impianto di illuminazione pubblica esistente a sud dell'intervento, è costituito dalle seguenti parti essenziali:

- 1) condutture di distribuzione a vista ed interrate;
- 2) impianto di terra ed equipotenzialità;
- 3) illuminazione esterna spazio pubblico.

nel particolare si prevede:

- la fornitura e posa di tubazione flessibile in polietilene a doppia parete, diametro esterno mm. 90, interno mm 73, per canalizzazioni linee elettriche, marchio IMQ, resistenza allo schiacciamento 450 N con deformazione del diametro non superiore al 5%, caratteristiche tecniche CEI EN 50086-1-2-4, CEI 23-46, posata in opera su scavo predisposto con filo superiore del tubo posto ad una profondità non inferiore a cm 50 dal piano stradale. Sono compresi: i manicotti di giunzione; il fissaggio con malta cementizia ai pozzetti;

- la fornitura e posa linea elettrica in cavo multipolare flessibile isolato in EPR sotto guaina di PVC non propagante l'incendio, sigla di designazione FG70R 0,6/1kV, 4x6mm²;

- la fornitura e posa in opera di palo di illuminazione stradale conico, realizzato in acciaio S 235 JR EN 10025 laminato a caldo senza saldature, verniciato di colore argento metallizzato con effetto satinato (03), altezza 8 metri fuori terra, diametro di base Ø114mm, diametro di testa Ø60mm, spessore minimo 3mm, completo di braccio in alluminio trafilato verniciato di lunghezza 1,6mt., il tutto conforme alla norma UNI EN 40, da incassare su basamento in calcestruzzo predisposto, completo di portella filo palo con morsettiera 4P in classe II dotata di n.1 portafusibile con fusibile di protezione fino a 6A, morsetti di entrata/uscita per cavi fino a 6mm² e derivazioni fino a 4mm², comprensivo di cablaggio, accessori di fissaggio per l'adattamento dell'apparecchio testapalo ed ogni minuteria, tipo AEC mod.DS5 (03)+Reset11 o similare, armatura stradale per lampada al sodio alta pressione da 150W con corpo in alluminio pressofuso argento metallizzato, ottica stradale, diffusore in vetro trasparente, alimentazione con cablaggio bipotenza, grado di protezione IP66, classe II, lampada al sodio alta pressione da 150W, attacco E40, montaggio, cablaggio ed ogni accessorio e minuteria per dare il tutto funzionante e realizzato a regola d'arte, tipo AEC art.Logika 2 ST.03 (armatura ottica stradale) + art.MD 1.1-60 (braccio) + Art.PG8 (palo 8 metri) o similare.

Gli impianti dovranno essere realizzati a regola d'arte come prescritto dall'art. 6, comma 1 del D.M. 22/01/2008, n. 37 e s.m.i. e secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. Saranno considerati a regola d'arte gli impianti realizzati in conformità alla vigente normativa e alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea o che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo.

Le caratteristiche degli impianti stessi, nonché dei loro componenti, dovranno corrispondere alle norme di legge e di regolamento vigenti ed in particolare essere conformi:

- alle prescrizioni di Autorità Locali, comprese quelle dei VV.F.;
- alle prescrizioni e indicazioni dell'Azienda Distributrice dell'energia elettrica;
- alle prescrizioni e indicazioni dell'Azienda Fornitrice del Servizio Telefonico;
- alle Norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano).
- alle Norme UNI (Ente Italiano di Normazione).

VERIFICA DELLA FATTIBILITÀ DEL PROGETTO

La fattibilità amministrativa e tecnica del progetto è definita dalle seguenti considerazioni:

- l'opera sarà finanziata in parte con fondi propri del Comune;
- l'intervento risponde alle reali necessità della cittadinanza, comporta l'iter amministrativo usuale delle opere pubbliche e richiede inoltre per la sua realizzazione normali competenze tecniche e magisteriali.

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE.

- Approvazione Progettazione esecutiva	5 giorni
- Affidamento dei lavori	60 giorni
- Esecuzione dei lavori	90 giorni
- Collaudo dei lavori	60 giorni

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI.

Il primo strumento urbanistico di pianificazione della spiaggia, è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 25/01/1996 e successivamente approvato in via definitiva con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31/07/1996

Successivamente è stato redatto il Piano Regolatore Generale, approvato definitivamente con Delibera C.C. n.22 del 24/09/2003 (pubblicato al B.U.R. Marche n. 105 del 13/11/2003), nel quale la zona della spiaggia viene indicata in ambito di zona per Attrezzature Turistiche (T) Sottozona Balneare (T1), per l'attuazione della quale in data 20/12/2008 è stata approvata dal Consiglio Comunale, con atto n. 53 del 20/12/2008, la Variante al Piano Particolareggiato della Spiaggia.

L'intervento progettato rispetta le norme di sicurezza e sanitarie ed è conforme a quanto previsto dalla Variante al Piano Particolareggiato della Spiaggia e alle osservazioni, accolte con atto del Consiglio Comunale n. 53 del 20/12/2008, espresse con Determina Dirigenziale n. 7043/GEN del 11/12/2008, da parte del Dirigente del Servizio Urbanistica, BB.NN., ed Attività Estrattive – VIA –ERP, della Provincia di Ascoli Piceno.

Le aree interessate all'intervento sono catastalmente così distinte:

foglio	particella	Proprietà
9	26	Demanio Pubblico dello Stato

SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

In osservanza alla Legge 13/89 e Legge 104/92, riguardanti le norme che obbligano il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, tutte le opere del progetto rispettano i requisiti di accessibilità e favoriscono l'accessibilità a tutte le funzioni pubbliche e private previste.

INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

Per lo studio delle problematiche di carattere geomorfologico della fascia costiera interessata si rimanda alla relazione Geologica del Dott. Ciferri Graziano, base utilizzata per la variante al Piano Particolareggiato della Spiaggia.

Campofilone 18/10/2017

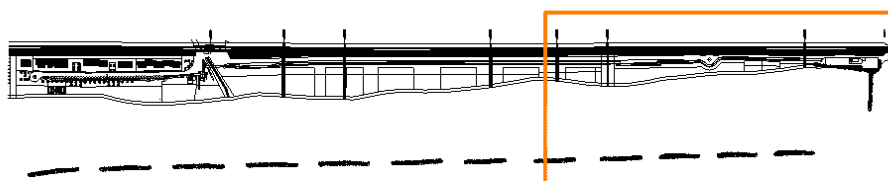
il tecnico
Dott. Arch. Gianni Cortesi

COMUNE DI CAMPOFILONE

**REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE
SUL LUNGOMARE A NORD DI PONTE NINA.
ANCI - "SPORT MISSIONE COMUNE"**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

- STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE

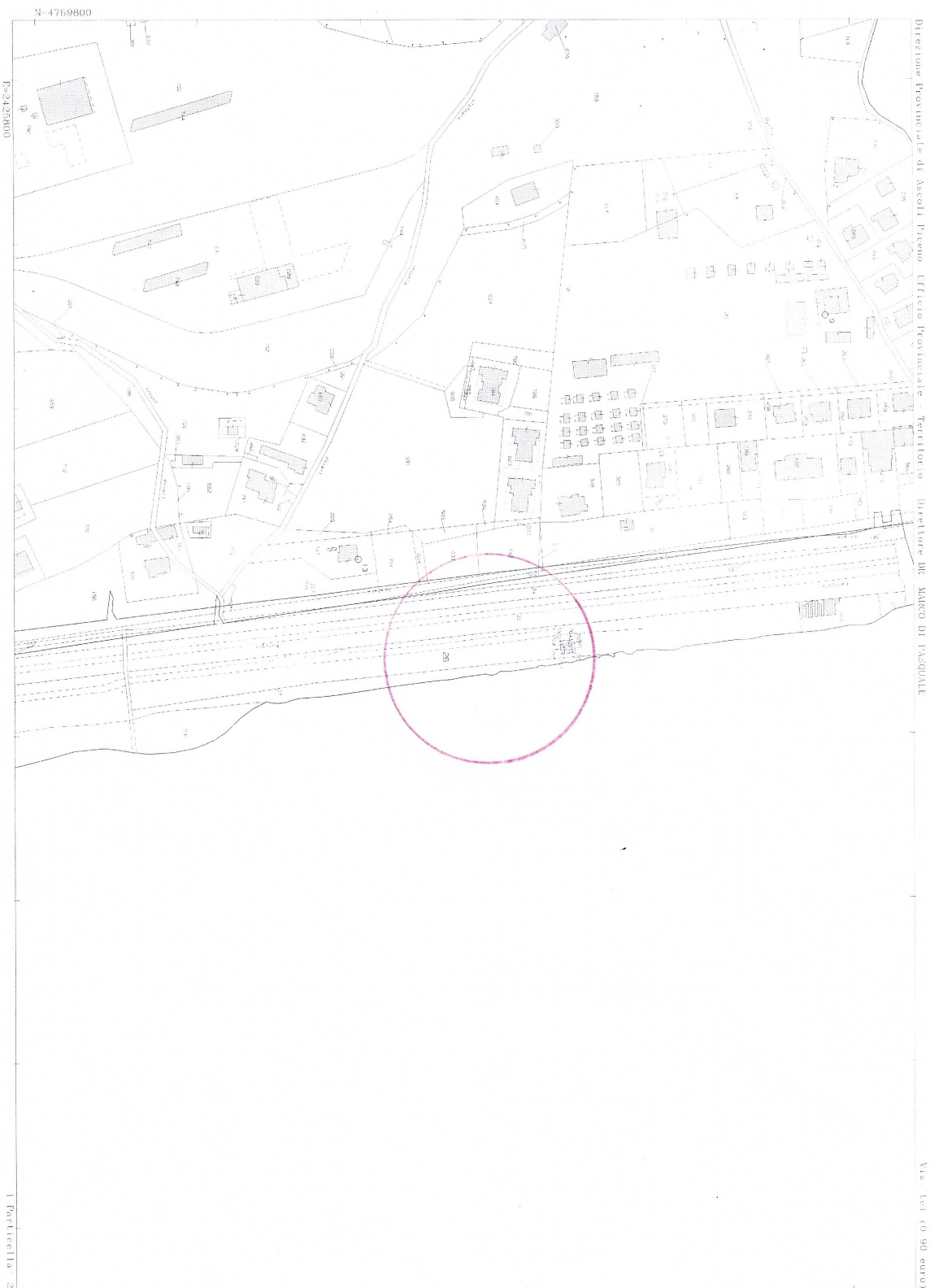


COMMITTENZA: AMMINISTRAZIONE COMUNALE CAMPOFILONE

PROGETTISTA: DOTT. ARCH. GIANNI CORTESI



ottobre 2017



N-4769800

F-2425800

Direzione Provinciale di Ascoli Piceno Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DR. MARCO DI PASQUALE

Vis. Lei (0 90 euro)

1 Particella 26

Comune CAMPOFIORONE
Foglio 9 SVI Z

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

21.01.2016 10.8.27
Prot. n. T57396/2016